

SUJET LANGUES VIVANTES : ITALIEN

ÉVALUATION 2 (3^e trimestre de première) Compréhension de l'écrit et expression écrite

L'ensemble du sujet porte sur l'axe 2 du programme : **Espace privé et espace public.**

Il s'organise en deux parties :

- 1- **Compréhension de l'écrit**
- 2- **Expression écrite**

Vous disposez d'une heure trente pour prendre connaissance de l'intégralité du dossier et pour traiter la compréhension de l'écrit (partie 1) et le sujet d'expression écrite (partie 2) en italien.

1. Compréhension de l'écrit (10 points)

Documento 1: Emancipazione

A un certo punto mia madre è cambiata. [...] Sulle prime mi sono limitato a godere della novità, anche perché, se provavo a chiedere conto, lei rispondeva: "Mah, non so, chissà, sono sempre la stessa." Poi ho capito.

L'ultima volta che ero tornato a Trieste l'avevo vista trafficare su un tablet, gli occhiali in punta di naso, le dita sempre più simili a rametti. To', Facebook. Si era aperta un profilo col nome da nubile, le piantine del balcone per foto. Mi sembrava una cosa di cui sorridere, da guardare con la classica condiscendenza del primogenito, invece stava accadendo un fatto che solo uno sciocco pieno di pregiudizi poteva sottovalutare. Ma questa seconda vita va spiegata bene, sgombrando subito il campo dagli equivoci: non c'è nessun grande amore, nessun risveglio dei sensi, è solo la prima vera emancipazione di una donna che ha compiuto settantotto anni.

Mia madre è una ex operaia semiscolarizzata che ha seguito le idee di mio padre finché mio padre era vivo, e poi ha seguito le mie, sostituendo via via le letture del Reader's Digest e di Euroclub con i libri che le prestavo io, appassionandosi a Svevo quando studiavo Svevo, a Proust quando studiavo Proust. [...] Con questo non sto dicendo che non abbia mai manifestato un suo punto di vista personale, anzi, nemmeno le letture più perturbanti ne hanno mai intaccato la concretezza e un'istintiva fedeltà al senso comune. Sto solo dicendo che sono il responsabile, nel bene e nel male, della formazione culturale di mia madre e che Facebook, ovviamente non previsto nel piano di studi, ha avuto su di lei una funzione a dir poco liberatoria.

Ora ha una cinquantina di amici. E scrive. Sì, mia madre, che in tutta la sua vita avrà fatto una decina di temi in classe e spedito qualche cartolina, ora posta commenti, esprime i suoi pensieri in forma scritta sui fatti del giorno. Lettura e scrittura, quindi. Come so queste cose meravigliose? Be', perché da un po' di tempo la spio attraverso il profilo della mia compagna. [...]

Poi certo, umore a parte, ci sono anche i cambiamenti riguardanti la conoscenza. Mia madre sa molte più cose di prima. Beninteso, quasi tutte poco plausibili, ma l'approccio non è passivo come quando guardava la tv. Niente più grandi obesi, niente più malattie imbarazzanti. Ora mi parla delle scie¹ chimiche. E quando provo a farla ragionare, reagisce battagliera, non abbozza² più come prima. Forse è vero, è diventata meno riflessiva, ma a me piace un sacco farmi indottrinare da mia madre, ne vengono fuori telefonate scoppiettanti, con scaramucce del tipo:
"Come, non lo sapevi?!"
"No mamma, non lo sapevo, e questa dove l'hai sentita?"
"Su Facebook!"

Mauro Covacich, *Di chi è questo cuore*, 2019

1. *le scie = les traces, les résidus.*
2. *abbozzare = supporterr, faire semblant.*

Leggi il documento e tratta i seguenti punti:

- a) Presenta i principali elementi biografici della protagonista.
- b) A che cosa è dovuta "la seconda vita" della protagonista?
- d) Come si manifesta l'emancipazione della protagonista?
- e) Studia la reazione del narratore a quest'emancipazione.

2. Expression écrite (10 points)

Vous traiterez, en italien, l'un des deux sujets suivants au choix (A ou B). Répondez en 120 mots minimum.

SUJET A

Interrogata da un'amica ventenne a proposito dell'emancipazione femminile in Italia, la donna del testo le risponde via il suo social. Immagina il suo post.

SUJET B

Secondo te, che cosa resta da fare per migliorare la situazione delle donne e giungere a una giusta parità ?

Afin de respecter l'anonymat de votre copie, vous ne devez pas signer votre composition, citer votre nom, celui d'un camarade ou celui de votre établissement.